

Comune di San Mango Piemonte

Provincia di Salerno

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i>• <i>sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario</i>	<p>anno 2014</p>
--	-----------------------------

IL REVISORE UNICO

Rag. Vincenzo Zaccariello

Comune di San Mango Piemonte

Il revisore

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di San Mango Piemonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di San Mango Piemonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Mango Piemonte , lì 15/05/2015

Il revisore unico
Rag. Vincenzo Zaccariello

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Vincenzo Zaccariello, revisore unico nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 22/12/2014;

- ricevuta in data 24/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 23/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 30 del 07/10/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- non ci sono crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio degli organismi partecipanti non si ha certezza che siano stati approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- debiti fuori bilancio riconosciuti alla chiusura dell'esercizio pari ad euro 69.731,09 come da delibera del n° 21 del 24/06/2014; delibera n° 33 del 16/05/2014; delibera n° 29 del 07/10/2014; delibera n° 38 del 27/11/2014. Detti debiti regolarmente riconosciuti, rispettando tutti gli adempimenti imposti per legge.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 07/07/2005;

DATO ATTO CHE

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 07/10/2014, con delibera n. 30;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio al 31.12.2014 pari ad euro 69731.09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti così come previsto ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Come evidenziato con nota del responsabile del servizio.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 734 reversali e n. 1154 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- vi è il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da € 604.002,42 in misura dei cinque dodicesimi dell'importo totale delle entrate accertate, come risulta dalla delibera di Giunta Comunale n° 15 del 01/04/2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Salerno Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	601.441,82	1.425.150,20	2.026.592,02
Pagamenti	562.554,39	1.363.892,43	1.926.446,82
Fondo di cassa al 31 dicembre			100.145,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			100.145,20

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste estinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	100.145,20
Anticipazioni	148.657,02	205.893,24	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel previsto per l'anno 2014 è stato di euro 604.002,42 (come da delibera n 15 del 01.04.2014) non è stato utilizzato dall'Ente.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 in quanto ancora non è stato applicato il punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. In quanto solo dall'anno 2015 il Comune è tenuto alla nuova contabilità armonizzata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 35.323,05 come risulta dai seguenti elementi:

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	3.186.882,11	2.073.869,00	1.924.482,15
Impegni di competenza	3.131.570,32	1.902.880,15	1.959.805,20
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	55.311,79	170.988,85	-35.323,05

così dettagliati:

		2014
Riscossioni	(+)	1.425.150,20
Pagamenti	(-)	1.363.892,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	61.257,77
Residui attivi	(+)	499.331,95
Residui passivi	(-)	595.912,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-96.580,82
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-35.323,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	1.193.595,00	1.277.676,00	1.238.100,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	144.672,00	144.785,00	135.584,00
Entrate titolo III	164.025,00	104.897,00	105.450,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.502.292,00	1.527.358,00	1.479.134,00
Spese titolo I (B)	1.494.179,45	1.426.288,00	1.378.434,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	116.910,00	123.570,00	115.700,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-108.797,45	-22.500,00	-15.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			15.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
	0,00	0,00	0,00

Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-11.297,45	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II (N)			
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	97.500,00	22.500,00	15.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-97.500,00	-22.500,00	-15.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	101.500,00	
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	101.500,00	0,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	21.107,22
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.537,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	22.644,22
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	22.644,22

Risultato di amministrazione di competenza

Il risultato di amministrazione di competenza dell'esercizio 2014, presenta un disavanzo di Euro - 35.323,05 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	0.00
RISCOSSIONI	1.425.150,20
PAGAMENTI	1.363.892,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	61.257,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<i>Differenza</i>	61.257,77
RESIDUI ATTIVI	499.331,95
RESIDUI PASSIVI	595.912,77
<i>Differenza</i>	-96.580,82
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014	-35.323,05

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	55.311,79	54.928,21	-35.323,05
di cui:			
a) Vincolato		80.949,69	
b) Per spese in conto capitale		11.396,19	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	55.311,79	-37.417,67	-35.323,05

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		11.396,00			0,00	11.396,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	37.417,67	37.417,67
Totale avanzo utilizzato	0,00	11.396,00	0,00	0,00	37.417,67	48.813,67

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue : che è stato vincolato in parte in spese in conto capitale e in altri fondi non vincolati come da tabella sopra.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	1.924.482,15
Totale impegni di competenza (-)	1.959.805,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-35.323,05

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	499.331,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	595.912,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	96.580,82

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-35.323,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	96.580,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	61.257,77

Analisi del conto del bilancio**Trend storico gestione competenza**

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.205.972,38	1.382.236,75	1.191.343,31
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	144.647,26	145.018,06	132.922,55
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	98.986,18	88.145,71	70.000,69
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.324.923,10	17.578,20	350.812,96
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	148.657,02	205.893,24	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	263.696,17	234.997,04	179.402,64
Totale Entrate		3.186.882,11	2.073.869,00	1.924.482,15

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.360.015,77	1.330.555,71	1.337.183,68
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.242.295,61	8.119,88	327.670,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	265.562,77	329.207,52	115.548,88
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	263.696,17	234.997,04	179.402,64
Totale Spese		3.131.570,32	1.902.880,15	1.959.805,20

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	55.311,79	170.988,85	-35.323,05
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	55.311,79	170.988,85	-35.323,05
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	1.309.889,20
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	1.289.286,20
	Anno 2011	1359.361,30

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	1.319.512,24
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	198.850,49
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	198.850,49
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	198.850,49
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	198.850,49

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	1.394.266,55
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	4.183,66
Totale entrate finali	1.398.450,21
impegni titolo I al netto esclusioni	1.337.183,68
pagamenti titolo II al netto esclusioni	0,00
Totale spese finali	1.337.183,68
Saldo finanziario di competenza mista (B)	61.266,53

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	137.583,96
--	-------------------

L'ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	290.049,79	440.071,33	230.552,01
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	0,00	0,00	108.295,55
Addizionale I.R.P.E.F.	136.566,92	150.000,00	140.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	656,85	1.454,13	938,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	92.950,00		
Totale categoria I	520.223,56	591.525,46	479.786,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	11.425,14	9.900,28	8.871,06
TARI	324.480,00	324.862,00	332.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	335.905,14	334.762,28	340.871,06
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	523,10	810,75	460,25
Fondo sperimentale di riequilibrio	349.320,58	455.138,26	
Fondo solidarietà comunale			370.226,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	349.843,68	455.949,01	370.686,25
Totale entrate tributarie	1.205.972,38	1.382.236,75	1.191.343,31

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati al 50% di quelli attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU/TARSU e altri tributi	38.585,60	38.585,60	100,00%	10.810,00	28,00%
Totale	38.585,60	38.585,60	100,00%	10.810,00	28,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	651.943,22	100,00%
Residui riscossi nel 2014	227.966,23	34,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.863,63	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	430.840,62	66,08%
Residui della competenza	166.964,86	
Residui totali	597.805,48	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
€ 95.106,64	€ 12.479,52	€ 28.142,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

	2012	2013	2014
Accertamento	95.106,64	12.479,52	28.142,96
Riscossione (competenza)	31.752,24	12.479,52	28.142,96
Riscossione (residui)	Anno - 1	26.967,45	
	Anno - 2		36.386,95
	Anno - 3		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	36.386,95	100,00%
Residui riscossi nel 2014	36.386,95	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	43.305,26	43.676,06	31.422,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	101.342,00	101.342,00	101.500,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale	144.647,26	145.018,06	132.922,55

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 132.922,55 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	34.989,99	43.600,96	30.836,69
Proventi dei beni dell'ente	11.343,80	11.260,80	11.143,90
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	52.652,39	33.283,95	28.020,10
Totale entrate extratributarie	98.986,18	88.145,71	70.000,69

Sulla base dei dati esposti si rileva: che le entrate extratributarie raffrontando i vari esercizi c'è un decremento in percentuale dal 2012 al 2014 di - 29,28%. Si evidenzia di tenere sotto controllo gli eventuali ulteriori aggravii di dette entrate.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha

avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	1.183,80	6.173,50	1.537,00
riscossione	1.094,80	3.172,05	1.324,30
%riscossione	92,48	51,38	86,16

Non è dato sapere come risulta destinata la parte vincolata del restante 50%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	72.243,20	100,00%
Residui riscossi nel 2014	722,00	1,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	71.521,20	99,00%
Residui della competenza 2014	212,70	
Residui totali	71.733,90	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 1.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: costo per il servizio diminuito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	0,00
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2012	2013	2014
01 -	Personale	616.737,78	566.177,57	540.177,92
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	74.070,08	94.513,14	90.657,55
03 -	Prestazioni di servizi	448.355,99	449.901,47	490.393,59
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	40.581,67	97.452,10	39.913,68
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	87.837,78	79.121,04	75.253,90
07 -	Imposte e tasse	41.299,44	40.659,44	34.621,44
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	51.133,03	2.730,95	66.165,60
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		1.360.015,77	1.330.555,71	1.337.183,68

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2013 (o 2008)	Rendiconto 2014
Spesa intervento 01	566.177,57	540.177,92
Spese incluse nell'int.03	4.846,41	3.692,06
IRAP	40.159,00	34.621,44
Altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	611.182,98	578.491,42
Spese escluse	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	611.182,98	578.491,42
Spese correnti	1.330.555,71	1.337.183,68
Incidenza % su spese correnti	45,93%	43,26%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	540.177,92
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	34.621,44
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
Totale	574.799,36

Non vi sono componenti **escluse** dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		0,00

Non vi sono casi di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di riassumere nessun dipendente. Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	13	13	13
Spesa per personale	616.737,78	566.177,57	540.177,92
Spesa corrente	1.360.015,77	1.330.555,71	1.337.183,68
Costo medio per dipendente	47.441,37	43.552,12	41.552,15
incidenza spesa personale su spesa corrente	45,35%	42,55%	40,40%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	44.081,00	42.745,76	42.958,65
Risorse variabili	2.459,00	6.232,00	6.232,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-206,00	-1.956,00	-2.451,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	46.334,00	47.021,76	46.739,65
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,5100%	8,3000%	8,6500%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La contrattazione integrativa è stata effettuata prevedendo vari istituti regolarmente erogati ai dipendenti, secondo un riparto sottoscritto dalle rappresentanze sindacali esistenti nell'ente. Detto fondo è stato decurtato per progressioni economiche orizzontali pari ad € 28.253,65 che è stata ripartita tra i vari capitoli della retribuzione al personale che ne ha beneficiato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata di euro 488.971,26.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, relativo alla riduzione dei trasferimenti a questo ente da parte del Ministero dell'Interno, essa è stata di euro 5.138,15.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizione dell' art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 75.253,90 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,63%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 75.253,90

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,39 %.

In merito si osserva che sulla gestione 2014 non c'è stata un eventuale rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

non ci sono stati scostamenti significativi da incidere per eventuali impegni previsti.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		<i>0,00</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>			
Totale risorse			0,00
Impieghi al titolo II della spesa			327.670,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	1,90%	1.38%	1.25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
<i>Residuo debito (+)</i>	521.238,82	291.352,11	354.343,11
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0.00	0.00	0.00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	0		
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	521.238,82	291.352,11	354.343,11
<i>Nr. Abitanti al 31/12</i>	2624	2615	2633
<i>Debito medio per abitante</i>	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	87.837,78	79.121,04	75.253,90
Quota capitale	116.905,75	123.314,28	115.548,88
Totale fine anno	204.743,53	202.435,32	190.802,78

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha provveduto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 ad una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Analisi della gestione dei residui

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	651.943,22	227.966,23		430.840,62	66,09%	166.964,86	597.805,48
Titolo II	428.235,35	155.965,27		272.270,08	63,58%	110.500,09	382.770,17
Titolo III	593.822,94	78.623,39		516.972,53	87,06%	40.147,86	557.120,39
Gest. Corrente	1.674.001,51	462.554,89	0,00	1.220.083,23	72,88%	317.612,81	1.537.696,04
Titolo IV	2.022.019,26	36.774,35		1.985.244,91	98,18%	175.535,34	2.160.780,25
Titolo V	2.182.283,85	95.775,19		2.086.508,66	95,61%	0,00	2.086.508,66
Gest. Capitale	4.204.303,11	132.549,54	0,00	4.071.753,57	96,85%	175.535,34	4.247.288,91
Servizi c/terzi	422.207,29	6.337,39		415.869,90	98,50%	6.183,80	422.053,70

Tit. VI							
Totale	6.300.511,91	601.441,82	0,00	5.707.706,70	90,59%	499.331,95	6.207.038,65

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	743.937,39	285.367,55		458.569,84	61,64%	266.451,75	743.937,39
C/capitale Tit. II	4.480.310,21	67.148,66		4.413.161,55	98,50%	327.670,00	4.480.310,21
Rimb. prestiti Tit. III	205.893,24	205.893,24		0,00	0,00%		205.893,24
Servizi c/terzi Tit. IV	815.442,86	4.144,94		811.297,92	99,49%	1.791,02	815.442,86
Totale	6.245.583,70	562.554,39	0,00	5.683.029,31	90,99%	595.912,77	6.245.583,70

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 499.331,95
- minori residui passivi: 595.912,77

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità irrilevante e tale da non far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013				651.943,22	593.822,94	2.022.019,26	422.207,29
Residui riscossi				227.966,23	78.623,39	36.774,35	6337,39
Residui stralciati o cancellati				0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				597.805,48	557.120,39	2.160.780,25	422.053,70

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, Il revisore, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite non ritiene necessaria una successiva verifica per i crediti.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 69.731.09.

Tali debiti sono così classificabili:

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			57.950,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	48.788,03	2.506,95	11.781,00
Totale	48.788,03	2.506,95	69.731,09

I relativi atti non sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 in quanto la Procura non richiede tali atti.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né rifinanziati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Gli organismi partecipati dell'ente risultano essere i seguenti:

ORGANISMO PARTECIPATO	% POSSESSO
Autorità di Ambito Sele – Consorzio	0,12 %
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	2,06 %
Consorzio Comuni Bacino SA2	0,51 %

L'Ente comunica all'organo di revisione che gli organismi partecipati non hanno mai fornito i propri bilanci approvati.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Dalle comunicazioni presentata si evince che nel corso del 2014 si sono verificati dei ritardi nel pagamento delle fatture dei vari uffici con una media di 99 giorni come da prospetti forniti dall'Ente .

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Anagrafe	2.124,60
Economo	5.342,70
Ufficio tecnico	2.503,60

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2012	2013	2014
A	<i>Proventi della gestione</i>	1.520.935,80	1.624.760,16	1.415.373,77
B	<i>Costi della gestione</i>	1.200.490,09	1.195.845,75	1.166.386,85
	Risultato della gestione	320.445,71	428.914,41	248.986,92
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-20.117,00	-52.308,33	-27.955,00
	Risultato della gestione operativa	300.328,71	376.606,08	221.031,92
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-87.837,78	-79.121,04	-75.253,90
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	107.431,02	117.942,56	-3.438,99
	Risultato economico di esercizio	319.921,95	415.427,60	142.339,03

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: riduzione proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 142.339,03 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro -273.088,57 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro - 27.955,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
		0.00	-27.955.00

Non ci sono quote di ammortamento, in quanto può scaturire da un valore residuo dei beni ammortizzabili uguale a zero, come previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento se precedentemente rilevate risultano dal registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
0,00	0,00	0,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	Parziali	Totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		0,00
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		8.636,61
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	8.636,61	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		8.636,61

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		12.075,60
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	12.075,60	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti		0,00
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		12.075,60

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente; sono da individuare come altro.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	2.800,00			2.800,00
Immobilizzazioni materiali	9.053.771,03	67.148,66		9.120.919,69
Immobilizzazioni finanziarie	-54.090,00		54.090,00	
Totale immobilizzazioni	9.002.481,03	67.148,66	54.090,00	9.123.719,69
Rimanenze				0,00
Crediti	6.035.771,15	-105.687,54	7.214,28	5.937.297,89
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	93.718,98	100.145,20		193.864,18
Totale attivo circolante	6.129.490,13	-5.542,34	7.214,28	6.131.162,07
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	15.131.971,16	61.606,32	61.304,28	15.254.881,76
Conti d'ordine				0,00

Passivo				
Patrimonio netto	4.293.668,25	79.612,42	62.726,61	4.436.007,28
Conferimenti	2.615.044,01	324.705,74		2.939.749,75
Debiti di finanziamento	4.159.065,19	-115.548,88		4.043.516,31
Debiti di funzionamento	3.122.486,45	-209.743,98		2.912.742,47
Debiti per anticipazione di cassa	0,02			0,02
Altri debiti	941.707,24	-17.418,98	-1.422,33	922.865,93
Totale debiti	8.223.258,90	-342.711,84	-1.422,33	7.879.124,73
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	15.131.971,16	61.606,32	61.304,28	15.254.881,76
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e tenuto in modalita cartacea : esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale non e dato sapere la consistenza ne la provenienza.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	67.148,66	0,00
Totale	67.148,66	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e *quelli di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva:

Credito o debito Iva anno precedente	0,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	

Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	- 6.329,60

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare la parte rimanente dell'avanzo di amministrazione del 2013, in più il revisore ritiene che l'Ente debba accelerare e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme dalla considerevole mole dei residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio per poter ripianare con dovuta tranquillità il disavanzo rimanente .

Il Revisore
Rag. Vincenzo Zaccariello